


Domenica, 14 Dicembre 2025

V di AVVENTO

Il Precursore



Momento rituale	Testo del canto	Riferimento
All'ingresso	<p>TI PREGHIAM CON VIVA FEDE</p> <p>S. Ti preghiam con viva fede, assetati siam di te. Nella gioia di chi crede, vieni, amato Re dei re.</p> <p>Rit. O Signore, Redentore, vieni, vieni, non tardar. O Bambino, Re divino, dona pace ad ogni cuor.</p> <p>Tu l'atteso delle genti e promessa di bontà. Ti acclamano i credenti: "Entra nella tua città!" Rit.</p>	Picchi/ Miolo
SALMO	<p>Soprano poi tutti: Signore, nostro Dio, vieni presto a salvarci!</p>  <p>Si - gno-re, - no-stro Di-o, vic-ni pre-sto a -sal-var - ci.</p>	Salmo 145 (146) Cf CD 625
Gloria	In Avvento non si recita il Gloria	
Al Vangelo	<p>ALLELUIA</p> <p>Ecco la voce di colui che <u>grida</u> nel <u>deserto</u>: preparate la <u>via</u> del <u>Signore</u></p> <p>ALLELUIA</p>	Schütz
Dopo il Vangelo	<p>Soprano: Non tem<u>ere</u>, Sion, non lasciarti cad<u>ere</u> le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvat<u>ore</u> potente, per te esulter<u>à</u> di <u>gioia</u>.</p> <p>Solo: Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!</p> <p>Tutti: Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!</p>	Liberto/ Machetta
Preghierà Universale	<p>Soprano: Vieni, Signore Gesù!</p> <p>Tutti: Vieni, Signore Gesù!</p>	
Offertorio	<p>È FRUTTO DELLA TERRA</p> <p>Soprano: È frutto della terra e del lavoro umano il pane che ti offriamo, Signore del creato!</p> <p>Tutti: Benedetto sei tu, o Dio, che ne fai per noi il pane della vita. Benedetto nei secoli il Signore!</p> <p>Soprano: È frutto della terra e del lavoro umano il vino che ti offriamo, Signore del creato!</p> <p>Tutti: Benedetto sei tu, o Dio, che ne fai per noi bevanda di salvezza. Benedetto nei secoli il Signore!</p>	CD 67
Credo	Professione di fede	
Santo	Bonfitto	CD 80
Anamnesi	Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.	CD 94

Spezzare del pane	<p>Soprano Vieni, stella del mattino, guida i nostri passi nella pace. Vieni, stella del mattino, tu che non conosci tramonto.</p> <p>Tutti Vieni, stella del mattino, guida i nostri passi nella pace. Vieni, stella del mattino, tu che non conosci tramonto.</p> <p><i>(Nella notte fredda del tempo di Avvento (almeno per noi, in Occidente), lo spuntare della Stella del mattino (cfr. Ap 22,16) annuncia il ritorno della vita: è la gioia di sentirsi custoditi dal cielo, la certezza che la bellezza è la prima parola di Dio sul mondo.)</i></p>	CD 183
Padre Nostro	<p>Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.</p>	
Comunione	<p>IO VEDO LA TUA LUCE</p> <p>Soprano: Tu sei prima d’ogni cosa, prima d’ogni tempo d’ogni mio pensiero: prima della vita.</p> <p>Tutti: Una voce udimmo che gridava nel deserto: “preparate la venuta del Signore”.</p> <p>Soprano: Tu sei la Parola eterna della quale vivo che mi pronunciò soltanto per amore.</p> <p>Tutti: E ti abbiamo udito predicare sulle strade della nostra incomprensione senza fine.</p> <p>RIT. Io ora so chi sei, io sento la tua voce, io vedo la tua luce, io so che tu sei qui. E sulla tua parola io credo nell’amore, io vivo nella pace, io so che tornerai.</p> <p>Soprano: Tu sei l’apparire dell’immensa tenerezza di un Amore che nessuno ha visto mai.</p> <p>Tutti: Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta, noi abbiamo visto un uomo come noi.</p> <p>Soprano Tu sei verità che non tramonta, sei la vita che non muore, sei la via di un mondo nuovo.</p> <p>Tutti: E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda tra la nostra indifferenza di ogni giorno. RIT.</p>	
Finale	<p>INNALZIAMO LO SGUARDO</p> <p>RIT. Innalziamo lo sguardo, rinnoviamo l’attesa: ecco viene il Signore viene, non tarderà.</p> <p>Soprano: Brillerà come luce la salvezza per noi: la Parola di Dio nascerà in mezzo a noi.</p> <p>RIT. Innalziamo lo sguardo, rinnoviamo l’attesa: ecco viene il Signore viene, non tarderà (2 volte).</p>	F. Buttazzo